

SERIE D I granata devono vincere col Castelvetro per sperare nella salvezza Adriese, l'unico risultato è la vittoria

ADRIA - Un finale di stagione che pochi si sarebbero aspettati per l'Adriese, che ha saputo guadagnare punti in gare dove la difficoltà era veramente alta, riuscendo a battere due compagini come Delta Rovigo e Imolese, che erano in corsa per il primato e che, dopo queste sconfitte, hanno lasciato il passo al Ravenna. Una squadra di guerrieri che non ha perso la fiducia nelle proprie qualità e che, dopo l'ultima sconfitta con il Lentigione, ha saputo rimettersi in sesto e vincere di forza 3 gare consecutive. Ma dopo quest'ultima gara con il Castelvetro, che sarà un'ulteriore prova della qualità dei giocatori granata, inizierà la sfida più dura: i

play out. Difficile fare un pronostico, ma è chiaro che l'unico risultato utile è la vittoria per rimanere in Serie D e ricominciare a pensare concretamente alla stagione che verrà. In caso di vittoria con la squadra modenese, la compagine adriese potrà godere del diritto di disputare la partita di spareggio in casa, ma la formazione con la quale dovrà giocare dipenderà anche dal risultato delle altre partite in cui saranno impegnate: Ribelle, Sangiovese e San Donato Tavarnele. Insomma, 180 minuti separano l'Adriese di Gianluca Mattiazzi dal suo destino. Il morale è altissimo e la voglia di continua-

re a vincere ancora di più. Il ds Sante Longato spiega: "Siamo pronti e preparati ad ogni evenienza, non temiamo nessuno e stiamo lavorando a pieno ritmo per farci trovare pronti alle gare che ci attendono. La fiducia è alta e i ragazzi credono nella salvezza, in quanto il girone di ritorno è stato improntato proprio per arrivare a questo obiettivo". I tifosi sono pronti a sostenere la loro squadra in queste due gare casalinghe, sperando di festeggiare nuovamente con loro la vittoria e la permanenza nella massima serie dilettantistica.

S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Gianluca Mattiazzi

Serie D le ultime



Stefano Spano

ROVIGO - Il Delta Rovigo calcio conclude il campionato con la sfida domenicale a Poggibonsi, in attesa dei play off.

Una gara chiave per capire l'effettivo stato di forma e soprattutto mentale di una formazione che arriva da tre sconfitte consecutive e che cerca di ritornare allo stato motivazionale della prima parte stagionale. Non è facile trovare la positività in un periodo in cui tutto sembra andare storto, ma i ragazzi di Carmine Parlato hanno fiducia nelle loro qualità e vogliono dar prova sul campo della loro forza e voglia di vincere.

È lo stesso mister biancoblu che spiega: "Ormai abbiamo lasciato il derby alle spalle e ci dobbiamo concentrare pienamente sulla partita che verrà, senza dar troppo peso a ciò che abbiamo perso, ma credendo in un futuro migliore, che ci possa regalare qualche soddisfazione". E continua dicendo: "In questa settimana abbiamo lavorato con la giusta concentrazione e abbiamo provato i vari schemi tattici, che potranno mettere in difficoltà la squadra avversaria. Sono pienamen-

Mister Parlato: "Derby alle spalle, concentriamoci sulla partita che verrà" Delta, la testa ai play off

La squadra di Parlato chiuderà a Poggibonsi, test per prepararsi al post season



Un momento del derby tra Delta e Adriese

te fiducioso nell'operato di tutti i giocatori, si stanno impegnando non solo per la prossima gara, ma ritornare a fare ciò di cui sono capaci". E sottolinea: "Non c'è molto altro da dire; abbiamo parlato fin troppo e non è servito a farci salire in Lega Pro, anzi, forse le troppe chiacchiere ci hanno distratto dal nostro vero obiettivo".

E conclude dicendo: "Tarantino è rientrato dall'influenza e sarà a mia completa disposizione, mentre Oliveira e Caporosso sono ancora infortunati e credo non riusciranno a recuperare neppure per i play-off". Unico squalificato è Dionisi, che ha ricevuto la doppia ammonizione nella gara contro l'Adriese e di conseguenza salterà quest'ul-

tima gara in trasferta. La società appoggia pienamente l'operato dell'allenatore rodigino, che ha dato prova di esperienza e capacità nell'arrivare ad ottenere risultati importanti, e che il non raggiungimento della promozione deve essere uno sprone per ritornare più carichi di prima nella prossima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LA SERIE A

Tutti in fila a Stienta per i biglietti della Spal

Alessandro Caberlon

STIENTA - "Tira di più una partita di calcio, che un carro di buoi", si potrebbe dire parafrasando un ben più noto e popolare proverbio. Ma così è, visto che all'edicola ricevitoria di Michelini Gerardo in piazza Santo Stefano, a Stienta, si sono ritrovate una trentina di persone per comperare il biglietto per poter assistere alla partita di domenica Spal-Pro Vercelli. Non ci sarebbe nulla di strano se i tifosi, provenienti anche da fuori provincia, non si fossero messi in coda dalle 3 di notte per assicurarsi la possibilità di portarsi a casa la sicurezza di entrare al Paolo Mazza e chissà, magari festeggiare assieme ai tifosi della curva la promozione in Serie A. Una volta arrivati, hanno preso il numero per la fila, proprio come al supermercato, ed hanno atteso l'apertura delle vendite prevista per le 9 del mattino. "In tutta la provincia di Rovigo, siamo solo in tre ad avere la possibilità di vendere i biglietti - racconta Gerardo, il titolare - Ne potevamo vendere 80, tutti nominativi e ad ogni cliente ne potevamo vendere al massimo quattro". Una fila ordinata e composta che si è disciolta immediatamente, quando, dopo un paio di ore, tutti i tagliandi disponibili sono andati esauriti. "Anche per le ultime partite in calendario abbiamo avuto la fila - conclude Gerardo, che assieme alla moglie e al figlio gestisce l'edicola - ma con questa abbiamo avuto il record di presenze".



In coda per i biglietti della Spal

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIUDICE Squalificato Marco Antonioli (Castelbaldo Masi) Offende l'arbitro, quattro turni

Dario Altieri

ROVIGO - Nessuna sanzione di particolare rilievo per giocatori e società polesane nell'ultimo turno dei campionati. Unica sanzione pesante, ma oltre l'Adige, quindi nel Padovano, sono le quattro giornate di squalifica al giocatore del Castelbaldo Masi, Marco Antonioli. In Promozione, sono due gli squalificati per il Badia Polesine: si tratta di Nicola Bonfà e Amedeo Pegoraro che, espulsi dal campo, dovranno scontare nella prossima stagione rispettivamente due e una giornata di stop. Un turno a

Andrea Vianello (Porto Viro). In Prima categoria, una giornata a Edoardo Biondi (Cavarzere), Alessio Michelotto (Papozze) e Fabio Zanella (Porto Tolle 2010), Riccardo Prando (Union Vis), Andrea Ghirello (Union Vis), Cino Bovolenta (Boara Pisani) e Ludovico Paganin (Scardovari). Sanzioni pesanti per il Castelbaldo Masi: 70 euro alla società "per insulti e minacce all'arbitro durante tutta la gara". Inoltre squalifica per quattro giornate a Marco Antonioli: "Una giornata per l'espulsione; tre giornate per avere offeso pesantemente il direttore di gara, nonché aver avuto un

comportamento irrispettoso verso lo stesso il tutto accompagnato da espressioni blasfeme". In Seconda categoria, una giornata di squalifica a Massimo Fracassetti (Nuova Audace Bagnolo), Marco Zesi (Salara), Sonny Vianello (Rosolina). In Terza categoria, un turno a Francesco Travaglia (Polesine Camerini), Giacomo Marangon (Polesine Camerini), Lafsahi Charaf (San Vigilio 1964) e Enrico Caltarossa (Pontecchio). Al dirigente Alfonso Dolce (Buso) è stata inibita l'attività sino al prossimo 8 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un arbitro commina un'espulsione (foto di archivio)